



CobaS-CodiR

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Comunicato stampa

Regione, società partecipate: La SAS prepara le assunzioni per “raccomandazione legale”.

Palermo, 16 settembre 2013

Giuseppe Di Stefano, presidente della SAS, società Servizi Ausiliari Sicilia ad intero capitale pubblico della Regione Siciliana con circa 2000 dipendenti, si appresterebbe ad assumere alcuni soggetti senza alcuna procedura concorsuale a evidenza pubblica, nonostante la censura già espressa dal proprio “Collegio dei sindaci” e da alcuni pareri legali rilasciati gratuitamente dall’avvocato Claudio Alongi, consulente della Società.

Infatti, il presidente SAS Di Stefano avrebbe coinvolto un “noto studio legale”, che in data 9 settembre scorso avrebbe rilasciato un ulteriore parere, a pagamento, che - se venisse preso in considerazione - annullerebbe la censura dell’organo interno di vigilanza (Collegio dei sindaci) e dello stesso consulente legale, procedendo ad assunzioni per chiamata diretta per “raccomandazione legale”.

Il Cobas-Codir, pertanto, chiede al Presidente della Regione, Rosario Crocetta, di procedere al commissariamento della SAS per questo grave episodio che fa perdere di credibilità alle istituzioni regionali a causa del messaggio che passerebbe fra tutti i siciliani disoccupati non raccomandati che subirebbero - ancora una volta - lo sfregio da una Società a capitale pubblico che procederebbe alla scelta dei lavoratori da assumere senza procedure a evidenza pubblica e riservate solo a chi fa parte del sistema clientelare della *malapolitica* e della malaburocrazia pubblica e parapubblica.

In ogni caso il Cobas/Codir invierà alla Procura della Repubblica di Palermo e alla Procura della Corte dei Conti tutti gli atti conosciuti e relativi a questa vicenda che, qualora portata a termine, rappresenterebbe un caso emblematico di una Sicilia che non vuole cambiare e che non vuole tenere conto dei giovani meritevoli per la gestione della cosa pubblica e para-pubblica.

www.codir.it